



COMUNICATO STAMPA

INAUGURATA A PRATOVECCHIO STIA LA ZRS CAPODARNO DECOLLO IN GRANDE STILE PER VIVERE IL FIUME

Successo per il debutto del contratto di fiume sul tratto iniziale dell'Arno, realizzato dal comune con risorse regionali e la collaborazione di Consorzio 2 Alto Valdarno, Nuove Acque, Associazioni dei Pescatori e impianti di acquacoltura presenti in zona

L'inaugurazione della zona di pesca a regolamento specifico e l'area oggetto del "patto" ripresa dalle telecamere di Rai 3 Toscana e raccontata dal giornalista Robert Lee

Assessore "Sampei": Vincenzo Ceccarelli partecipa alla cerimonia e sfoderando la sua passione per la pesca si rimbecca le maniche e diventa testimonial della nuova zrs

Serena Stefani (Presidente del Consorzio Alto Valdarno): "Il 2020 per il Consorzio sarà l'anno dei Contratti di Fiume. Già in cantiere Casentino H2O che ha l'obiettivo di diventare "contratto di bacino"

Nicolò Caleri (sindaco del comune di Pratovecchio Stia): "Ringrazio la Regione Toscana e tutti i partner coinvolti quali il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, l'Associazione Pescatori Casentinesi, la FIPSAS di Arezzo, la Trotilcoltura Puccini e l'Antica Trotilcoltura Molin di Bucchio"

Biker, famiglie a caccia di tranquillità e di uno spazio per il pic nic, appassionati di tintarella, persone a caccia di brividi e pronti a lanciarsi nel vuoto per attraversare l'Arno in volo e poi soprattutto tanti fan della pesca.....

Dal Canto alla Rana al Lungarno delle Monache nel comune di Pratovecchio Stia sono tante le occasioni per trascorrere una giornata diversa, tuffati nel verde e circondati dalla natura.

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DI BONIFICA ALTO VALDARNO

via E. Rossi 2/L - Arezzo (AR) 52100 - Telefono: +39 0575 190 02 cell. 335 71 99 137

email: ufficiostampac2@gmail.com - Web: <http://www.cbaltovaldarno.it>



E' in questo tratto, dove l'Arno è poco più di un fiumicello, che è nato Vivere il fiume, il contratto di fiume che ha debuttato oggi, con l'inaugurazione della zona di pesca a regolamento specifico Capodarno.

Al taglio del nastro, ripreso dalle telecamere della TGR Toscana e raccontata dal giornalista Robert Lee, tutti i partner dell'iniziativa.

A cominciare dalla Regione Toscana che il progetto lo ha apprezzato e finanziato.

Vincenzo Ceccarelli ha fatto di più. L'assessore "Sampei" infatti, riscoperta la sua antica passione, canna da pesca alla mano, si è messo subito all'opera: "E' una grande opportunità per gli appassionati di pesca, ma anche per tutte le persone che vogliono godere di una giornata in un ambiente incontaminato. L'obiettivo del progetto – ha spiegato Ceccarelli, commentando la conclusione dell'iter di realizzazione della di pesca a regolamento specifico – è proprio quello di valorizzare questo tratto di Arno che ha il pregio di svilupparsi in una vallata incantevole, ai margini del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, dove parte la ciclopista dell'Arno e dove esistono impianti ricreativi di qualità. Un ringraziamento a quanti si sono adoperati per far partire l'iniziativa e che continueranno a lavorare perché il contratto di fiume diventi davvero un volano per l'economia e il turismo di tutta l'area".

"La mission del CB2 è privilegiare il confronto fra interessi diversi e con essi la prevenzione, attrezzando il territorio per aumentarne la resilienza ai cambiamenti climatici, incentivando anche la naturalità dei fiumi e migliorando la qualità delle loro acque", ha spiegato Serena Stefani, illustrando l'attività svolta dal Consorzio per la manutenzione del tratto di Arno che attraversa il comune di Pratovecchio Stia: "Il nostro Consorzio farà in modo che queste esperienze positive si moltiplichino. A breve partiranno nuovi progetti sul Contratto di Fiume Civis Chiana e debutteranno nuovi strumenti in tutte le vallate. Per il Casentino, puntiamo in alto: vogliamo mettere in rete tutte le aste fluviali e creare un contratto di fiume di area: il Casentino H2O per promuovere e valorizzare tutti i territori che vivono attorno ai corsi d'acqua del nostro splendido territorio".

"L'attività della pesca – ha commentato, al taglio del nastro, Nicolò Caleri, sindaco del comune di Pratovecchio Stia - rappresenta una bella occasione non solo per praticare sport, ma soprattutto per apprezzare e tutelare il nostro ambiente in piena sinergia con altre progettualità realizzate dalla Regione Toscana e dalla nostra Amministrazione, quali la Ciclopista dell'Arno e il recupero del Lungarno delle Monache a Pratovecchio. Come tutti gli sport outdoor anche la pesca può rappresentare un elemento di forte attrattività turistica e quindi un volano di sviluppo economico per un territorio montano come il nostro. Ringrazio la Regione Toscana e tutti i partner coinvolti quali il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, l'Associazione Pescatori Casentinesi, la FIPSAS di Arezzo, la Troticoltura Puccini e l'Antica Troticoltura Molin di Bucchio".

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DI BONIFICA ALTO VALDARNO

via E. Rossi 2/L - Arezzo (AR) 52100 - Telefono: +39 0575 190 02 cell. 335 71 99 137

email: ufficiostampacb2@gmail.com - Web: <http://www.cbaltovaldarno.it>



Nella mattinata l'acqua già pescosa dell'Arno è stata arricchita con l'immissione di un centinaio di trote provenienti da uno dei due impianti di acquacoltura partner del progetto.

Arezzo, 27 giugno 2020